

**SEDE**

00187 ROMA

VIA LOMBARDIA 30

TEL. 06.420.35.91

FAX 06.484.704

e-mail: uilca@uilca.itpagina web: www.uilca.itpagine Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268><https://www.facebook.com/pages/Uilca-Network/144615528931863>Canale youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a UNI Global Union

Il Segretario Generale

Roma, 19 ottobre 2012

**Comunicato Stampa
del segretario generale della Uilca Massimo Masi****Firmato accordo nel Gruppo Intesa Sanpaolo
Soddisfazione per riassunzione e conferma degli apprendisti.
Ora basta sacrifici per i lavoratori di un Gruppo in perenne
riorganizzazione**

In merito all'accordo sul Piano d'Impresa del Gruppo Intesa Sanpaolo, si esprime grande soddisfazione per la conferma di circa 1.300 lavoratori con contratti di apprendistato e di inserimento e la riassunzione di quelli recentemente licenziati. Ciò è avvenuto grazie all'interessamento in primo luogo della Uilca, che ha sollevato il problema a livello nazionale, e alla caparbia dei giovani apprendisti che hanno avuto il coraggio di esporsi in prima persona per tutelare il loro posto di lavoro. Questo ci fa capire che non si può scherzare con l'occupazione giovanile in questo particolare momento di crisi.

L'accordo prevede inoltre l'introduzione in via sperimentale di nuovi orari di filiale in ottica di crescita della produttività e tutela occupazionale, come sancito dal nuovo Contratto Nazionale.

Allo stesso tempo ripristina un complessivo impianto di tutele economiche e normative di Gruppo, anche se permane il problema della contrattazione decentrata. La Uilca richiede nuovamente la costituzione di un Contratto Integrativo che, seppur diverso nella forma e nella sostanza da quelli degli anni novanta, si adatti alle ipotesi concordate a livello nazionale.

1

Segretario Generale Uilca



Sono state inserite anche misure di contenimento dei costi per fare fronte ai maggiori oneri dovuti alla riforma previdenziale e ai continui processi riorganizzativi che il Gruppo sta attuando.

La politica della ripartizione dei sacrifici a carico dell'azienda e dei lavoratori ci sembra equa, anche se rimane ancora insoluto il problema delle retribuzioni del top management. Problema che la Uilca sta combattendo da anni.

Il sindacato ha dato ulteriore prova di responsabilità, ma questa situazione di continua incertezza è ormai insostenibile. In tale ambito il Gruppo Intesa Sanpaolo deve ora dare prova di voler costruire politiche di sviluppo per il futuro senza gravare ancora sul personale, in primo luogo dando garanzie sull'occupazione tramite soluzioni di Gruppo socialmente sostenibili.

Il Segretario Generale
Massimo Masi

